

SANT'AGATA SUL SANTERNO INIZIATIVA DEL COMITATO ECOLOGISTA ODUE

'No ad impianti a biomasse vicino al centro'

IL PRESIDENTE ZANZANI
 «Copiamo il regolamento di Fusignano che fissa distanza minime dalle case»

NUOVA iniziativa del Comitato ecologista Odue du Sant'Agata sul Santerno. «Come annunciato abbiamo consegnato al Protocollo dell'Unione dei Comuni Bassa Romagna — dice il presidente Germano Zanzani — una circostanziata nota in osservazione al Regolamento unico edilizio di prossima emanazione. Da tempo ci giungevano le voci preoccupate di molti cittadini, alcuni dei quali siedono anche sui banchi del Consiglio Comunale, in merito al Regolamento che, nella versione attuale, non prevede norme che fissino distanze di sicurezza dal centro abitato per quelle lavorazioni, basate sullo sfruttamento di rifiuti alimentari e agricoli, che producono biogas o bruciano biomasse. S.Agata è già sede di attività industriali situate vicine al centro e che emettono gas da combustione in misura doppia rispetto alla media dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, come si ricava dal confronto fra il Piano Energetico Comunale dell'Unione e l'analogo piano di S. Agata: le emissioni di CO2 industriali sono il 33% nell'Unione e il 58% a Sant'Agata».

Quindi, secondo il Comitato Odue, «è evidente che il territorio comunale e in particolare il centro storico debbano essere assoggettati a clausole di salvaguardia

nei confronti di nuovi impianti o di ammodernamenti di attività di produzione e commercializzazione di energia che implicano emissione di gas e di particolato in atmosfera. Abbiamo allora proposto l'inserimento nel Rue dell'ottimo regolamento, già adottato dal Comune di Fusignano, che fissa le distanze minime dal centro abitato per impianti di generazione elettrica alimentati da biomasse, gas di scarica, gas dai processi di depurazione e biogas».

Inoltre, aggiunge Zanzani, «la situazione di S.Agata è aggravata dal fatto che nella mappa dell'inquinamento atmosferico adottata con una recente delibera dalla Regione, il nostro piccolo centro risulta miracolosamente indenne da ogni sorta di contaminazione atmosferica e non vi si applicherà, per tale motivo, il blocco delle concessioni per la costruzione dei famigerati impianti. Il fatto che un piccolissimo comune in mezzo alla pianura, circondato da zone fortemente inquinate, presenti un'atmosfera 'pulita' non ci convince affatto, come fatto rilevare in un'interrogazione in Regione dalla consigliera **Gabriella Meo** di Sel-Verdi. Chiediamo a tutti i consiglieri comunali di votare a favore della nostra osservazione, per la salute dei nostri figli e nipoti e per la salubrità delle abitazioni. Chiediamo al sindaco Amadei, — conclude Zanzani — che proprio Odue contribuì ad insediare 15 anni or sono sull'onda di una storica rivolta ecologista, di scegliere fra i suoi cittadini e la lobby che è alla ricerca di nuovi siti per il business delle biomasse».



Le Distillerie Mazzari sono state in passato al centro di critiche da parte del Comitato ecologista Odue di Sant'Agata sul Santerno

